

‘Il piano strutturale? Sarà la svendita di ex Manifattura e Campo di Marte’

Piero Angelini attacca le scelte del Comune. E minaccia un esposto

CI SONO aspetti del Piano Strutturale, sinora sottaciuti, che è bene vengano adeguatamente messi sotto la lente dell'opinione pubblica, perché, davvero, le criticità sono tante e serie. E' quello che sostiene Piero Angelini di Governare Lucca che durante una conferenza stampa parla apertamente di «frutti proibiti» che verranno colti dal nuovo documento di programmazione del territorio che continua a sviluppare polemiche e che Angelini non esclude sfoci anche in un esposto in Procura per la vicenda delle pregiudiziali mai discusse in

Consiglio comunale per volontà della maggioranza. Il tutto mentre l'iter, con la presentazione delle osservazioni, va avanti, nonostante una ventina di associazioni abbiano richiesto di prorogare il termine ultimo per la presentazione delle stesse che scade dopo Ferragosto.

TRA I FRUTTI proibiti, per l'esponente dell'opposizione, ci sono anche la svendita del Campo di Marte, con buona pace di chi pensa e spera che quell'area resterà a uso pubblico e sanitario. Ma non solo. Anche la parte dell'ex Manifattura

non inserita nei Piuss. «Il Piano strutturale sarebbe stato il presupposto migliore per la redazione di un Piano intercomunale con Capannori – attacca Angelini – e invece dopo anni di inerzia, l'amministrazione Tambellini ha preferito non farne di nulla, ma, in mezzo a scelte positive, ci sono aspetti che non vanno». A partire, spiega il consigliere di Governare Lucca, dalle quantità insediative per la funzione commerciale. «I numeri parlano chiaro – aggiunge Angelini – il vecchio Piano prevedeva 80mila metri quadrati, sia pure in superficie fondiaria e in ogni caso insieme alla funzione direzionale; questo nuovo ne dispone ben 138mila, in superficie utile lorda. E' chiaro che si punta su nuovi esercizi commerciali in centro come in periferia. In centro si passa da zero a 34mila mq, a Ponte a Moriano si raddoppia; in Oltreserchio, in una zona che va ben oltre il suo reale territorio, va molto peggio e sarà più facile costruire, a partire da S.Alessio». Di più. Il Piano Strutturale doveva perimetrare le aree urbanizzate.

«**HO CONTATO** almeno 52 aree agricole – aggiunge – che verranno inserite nelle zone dove si potrà costruire, circa 100mila mq. Nelle aree di rigenerazione urbana, peraltro, non sono state poste solo le aree degradate, ma anche altre tipologie di spazi tra cui persino la zona del Campo di Marte, che così verrà messa a disposizione della Regione e dei suoi piani di sfruttamento».

LA SVENDITA potrebbe riguardare anche la ex Manifattura Tabacchi. «Non è disciplinata nel Piano – conclude – ma è già inserita

dall'Amministrazione nei piani di alienazione, tramite finanza di progetto, e sono previsti 34.800 mq di commerciale: svendite magari a qualche società di malaffare, le uniche nella nostra provincia che hanno soldi a sufficienza per opere di tal genere. Il vecchio Piano del 2001 vietava tali scelte. Con grande scandalo dei pretoriani, diciamo che alcune scelte del vecchio erano migliori di quelle contenute nel nuovo. Su oltre 2 milioni di mq si potrà decidere con una semplice delibera, senza considerare la questione dei bonus. Su tutto questo avevamo presentato emendamenti valutati “punti e virgola” dall'assessore Mammini: la realtà è che l'amministrazione Tambellini si è arbitrariamente ritagliata uno spazio di intervento su grandi aree».

Fabrizio Vincenti

LE CRITICHE

«In centro si passa da zero a 34mila mq, Ponte a Moriano e l'Oltreserchio raddoppiano»

IL RAMMARICO

«Si è persa l'occasione di un progetto intercomunale con il territorio di Capannori»

«CI SONO DEI FRUTTI PROIBITI»

«I NUMERI PARLANO CHIARO – AFFERMA ANGELINI – IL VECCHIO PIANO PREVEDEVA 80MILA METRI QUADRATI, IL NUOVO NE DISPONE BEN 138MILA, IN SUPERFICIE UTILE LORDA: NUOVI ESERCIZI COMMERCIALI...»



Peso: 56%



DECISI L'assessore Serena Mammini e il sindaco Alessandro Tambellini, fautori del nuovo piano strutturale (foto Alcide)



Peso: 56%